



CPIA Savona “CPIA Albenga - Finale L. - Savona - Valbormida”

SEDE AMMINISTRATIVA: Via Caboto, 2 - 17100 Savona telefono 019 820730

e-mail: svmm062003@istruzione.it pec svmm062003@pec.istruzione.it

CF 92104610099 - Codice univoco fatturazione elettronica UF4C2Q

sito www.cpiasavona.edu.it - scuola polo per la formazione - Ambito 5 Liguria

circ. n. 78/OOCC

Savona, 7 maggio 2021

a tutti i docenti

oggetto: convocazione del Collegio dei docenti

Gentili docenti,

come previsto dal piano annuale delle attività, convoco il Collegio dei docenti n. 6 per il giorno lunedì 17 maggio 2021, alle ore 10:00, con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale precedente
2. adozione libri di testo
3. Esame di Stato: criteri per la valutazione del colloquio e dell'elaborato, calendario dei colloqui;
4. educazione civica: approvazione UdA e criteri di valutazione
5. adesione alla Rete delle scuole interculturali della Liguria e alla Rete per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali;
6. prospettive e disponibilità per attività didattiche estive; eventuali attività di recupero per il primo livello-secondo periodo;
7. accordi e convenzioni: progetto “OrchestrAbili”
8. varie ed eventuali

Al collegio si può partecipare in presenza o tramite videoconferenza, via meet:

ID riunione meet.google.com/iga-cdmj-aes

Al fine di non appesantire il Collegio il punto 3 potrà essere precedentemente discusso dai docenti del primo livello in un incontro alle ore 9:30, utilizzando lo stesso link del Collegio.

Grazie per l'attenzione e i miei più cordiali saluti

f.to il dirigente scolastico
Domenico Buscaglia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 39/93

verbale del Collegio dei docenti n. 5 del 22 marzo 2021

Il giorno lunedì 22 marzo 2021, alle ore 10:00, in videoconferenza e in presenza presso la sede di Savona, si riunisce il Collegio dei docenti, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale precedente;
2. inserimento dell'educazione civica nei curricula del CPIA
3. struttura e valutazione del colloquio per l'esame di Stato
4. aggiornamento del PTOF
5. continuità, interna ed esterna, nei percorsi formativi;
6. criteri per l'accoglienza in corso d'anno;
7. formazione a distanza e didattica digitale integrata / sostitutiva
8. varie ed eventuali:
 - a. progetto di rimozione ostacoli finanziato con i fondi per i patti di comunità
 - b. formazione somministratori CELI
 - c. Rete ITC Ida e sito www.cpiadigitale.it
 - d. Fierida 2021

Sono assenti giustificati i docenti: Bico, Formisano, Marcacci

Il dirigente da avvio alla discussione.

1 - approvazione del verbale precedente

Il verbale viene approvato all'unanimità. [DEL. N. 1]

2 - inserimento dell'educazione civica nei curricula del CPIA

L' inserimento dell'educazione civica nei curricula del CPIA, richiede una collaborazione con gli studenti, l'attenzione al principio della trasversalità del nuovo insegnamento.

Occorre aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica, utilizzando il Regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità come terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"

Tre sono i nuclei concettuali della nuova disciplina:

- Costituzione diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- cittadinanza digitale.

La Nota MI 535 del 11 gennaio 2021 indicazioni operative per l'educazione civica nei CPIA:

[indicazioni operative educazione civica nei CPIA](#)

I tre nuclei dell'educazione civica vengono associati a diverse competenze.

I Consigli di corso provvedono a progettare unità didattiche funzionali all'insegnamento trasversale dell'educazione civica tenendo conto delle competenze individuate come "pertinenti" e della "misura oraria specifica" assegnata loro dal Collegio dei docenti. Data la peculiarità di queste unità didattiche, per le stesse, non è possibile procedere al riconoscimento dei crediti.

I criteri di valutazione dell'educazione civica deliberati dal Collegio dei docenti, come già per le singole discipline e inseriti nel PTOF; in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di corso.

Il voto di educazione civica concorre alla formulazione del giudizio di ammissione all'esame di Stato ad esito dei percorsi di primo livello primo periodo didattico e al rilascio della certificazione delle

competenze ad esito dei percorsi di primo livello secondo periodo didattico; in sede di valutazione del comportamento dell'adulto da parte del Consiglio di livello, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Alfabetizzazione: svolgimento obbligatorio delle unità didattiche realizzate secondo le Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione: [Linee guida progettazione sessione formazione civica](#)

Il dirigente propone di prevederle solo all'interno dei corsi A2.

La valutazione viene riassorbita nel documento finale attestante il livello linguistico

Per quanto riguarda il primo livello l'UDA può riferirsi a più docenti. La procedura di valutazione è analoga al voto di condotta. Sul registro SOGI a ogni docente verrà assegnata come disciplina educazione civica giugno bisogna avere i voti di educazione civica perché concorre alla certificazione delle competenze del secondo periodo.

Sulla formazione dei referenti relaziona il prof. Fabrizio Colombo.

Sul punto il Collegio delibera di: a) inserire l'UdA di Educazione civica per l'alfabetizzazione nella parte terminale del percorso, cioè nel corso "A2"; b) di non vincolare i percorsi non ordinamentali a una UdA di Educazione civica. Di assegnare la disciplina educazione civica a ogni docente del primo livello, in modo che ognuno possa inserire delle valutazioni. [DEL. N. 2]

3 - struttura e valutazione del colloquio per l'esame di Stato

elaborato - elementi essenziali e linee guida

Deve trattarsi di un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata, svolto impiegando conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale.

Deve essere riferito ad almeno tre discipline.

Deve contenere una parte di scritto o essere accompagnato da un breve testo di presentazione.

Deve essere un prodotto agile, l'occasione per avviare il colloquio e condurlo nelle linee generali.

colloquio - elementi essenziali e struttura

"Riferito principalmente alle competenze degli assi dei linguaggi e matematico."

La sua durata sarà compresa fra i 30 e i 45 minuti; i candidati verranno comunque calendarizzati uno per ora.

L'illustrazione dell'elaborato non deve oltrepassare i quindici minuti e sarà l'occasione per affrontare alcuni assi / discipline in modo contestualizzato.

All'interno del colloquio la Commissione proporrà al candidato tre schede per la valutazione delle sue competenze in specifici assi / discipline:

scheda linguaggi italiano un testo poetico / narrativo / descrittivo / argomentativo breve su cui fare una domanda e un breve commento

scheda matematica e geometria schede da risolvere oralmente o con minimi interventi grafici o di calcolo

scheda linguaggi inglese breve testo a cui seguono domande di comprensione, traduzione orale e produzione orale riferita all'argomento del testo

Le schede saranno strutturate come una "terna", con la possibilità di assegnare la proposta A, B, o C.

Il tempo di impegno per ogni scheda deve attestarsi fra i cinque e i dieci minuti.

Dovrà essere prevista una domanda per l'asse storico sociale e una per l'asse scientifico tecnologico.

Approvato a larga maggioranza. [DEL. N. 3]

4 - aggiornamento del PTOF

Il dirigente illustra le modalità di aggiornamento del PTOF, che prevede l'integrazione con il regolamento per la DDI. LA funzione strumentale, Barbieri e Lanati ha svolto anche un lavoro di aggiornamento di alcuni dati e di semplificazione testuale, in modo da rendere il documento più fruibile.

Viene mostrata una copia di lavoro del PTOF, ancora da sistemare e per poi pubblicarne sul sito una versione aggiornata.

Il dirigente mostra un file di log in cui registrare le eventuali modifiche al PTOF. per portarlo al consiglio di istituto aggiornato. Che sia chiaro cosa sia stato cambiato

L'idea è di condividere fino alle vacanze di pasqua la copia di lavoro nel caso che altri docenti volessero commentare. Dopodichè finite le valutazioni a tutti i docenti verrà inviata la copia aggiornata con il file di log.

Lanati e Barbieri sono incaricati di condivisione del file e sua sistemazione.

Barbieri ricorda che le modifiche sono state poche; più che altro è stato snellito e sono stati inseriti riferimenti al regolamento per la DDI sincrono asincrono.

Il collegio docenti concorda sulla modalità di revisione.

5 - continuità, interna ed esterna, nei percorsi formativi

Il dirigente segnala i principali fenomeni relativi agli studenti: una certa stabilizzazione dell'utenza e un deciso spostamento da studenti provenienti da centri di accoglienza a utenti privati, una generale contrazione del numero complessivo dei PFI, una riduzione percentuale dei percorsi di alfabetizzazione in favore di un netto aumento del primo livello.

In questo mutato scenario diventa strategico promuovere percorsi di orientamento interno, fra i due ordini alfabetizzazione e primo livello e dare significatività ai percorsi di secondo periodo tramite una continuità esterna con gli Istituti serali e gli Enti leFP. A questo proposito il dirigente informa che è stato fatto un incontro con i docenti dei corsi serali. Il dirigente domani dovrebbe avere un incontro con i presidi Gozzi e Tasso: siamo orientati eliminare la sovrapposizione tra secondo periodo del CPIA e primo periodo loro (il biennio). I serali non erogheranno più il primo periodo del secondo livello, ma proporranno il loro secondo periodo biennializzato, corrispondente a terza e quarta superiore.

Gasparini richiede se i docenti CPIA potranno insegnare le materie di indirizzo di corsi serali per le quali hanno l'abilitazione o comprovate esperienze, presso il CPIA.

Il dirigente ritiene che occorra formulare un quesito al dirigente tecnico Peccenini.

Bina sottolinea l'importanza che i corsi abbiano una sostanziosa quota a distanza, in modo da dare le stesse possibilità a tutti, riducendo lo svantaggio degli studenti provenienti da sedi associate. Bisogna continuare a lavorare sui corsi professionali. Al momento però non si sono ancora avute interlocuzioni. Colombo segnala che Valbormida formazione propone un corso di ristorazione; gli Enti leFP tendono a proporre i loro percorsi, a pagamento. Talvolta gli utenti non si iscrivono per motivi economici.

Per l'orientamento interno Bina propone che il docente del percorso successivo lo promuova nei percorsi antecedenti, anche utilizzando come testimonial ex studenti che parlino del loro percorso.

Cioffi segnala che per alfabetizzazione il lavoro di continuità, data la maggior concentrazione temporale dei percorsi, vada svolto anche in fase intermedia e non solo a fine anno.

6 - criteri per l'accoglienza in corso d'anno

Il prof. Gasparini ritiene doveroso individuare una data oltre la quale le richieste di iscrizione siano da riferire al successivo anno scolastico.

Il dirigente segnala che le iscrizioni dei CPIA come da ordinanza ministeriale si concludono entro il 31 maggio e comunque non oltre il 15 di ottobre. Bisogna provare a lavorare in questi tempi, orientando internamente gli studenti. Il dirigente si fa inoltre portavoce dell'esigenza della segreteria di avere delle fasi di pausa nelle iscrizioni e propone da fine dicembre a fine gennaio.

Si discute sull'ingresso in corso d'anno nel primo livello e sulla possibilità di rendere autenticamente modulari, racchiuse in UdA temporalmente interscambiabili, le diverse discipline.

Della Peruta sostiene che per matematica la cosa è particolarmente problematica.

Bina propone delle attività collaterali da proporre agli studenti inseriti in corso d'anno, anche con il supporto di volontari.

Ghiglia concorda e ritiene che vadano previsti e offerti anche agli studenti con maggiori difficoltà.

In conclusione si rimanda la discussione sui vincoli alle iscrizioni al Consiglio di Istituto.

7 - formazione a distanza e didattica digitale integrata / sostitutiva

Il dirigente ricorda le linee essenziali del regolamento della didattica digitale integrata:

[Piano e Regolamento DDI \[approvato CdI_16_12_2020\].pdf](#)

Richiede se ci siano aspetti strutturali critici nei seguenti ambiti:

attrezzature della scuola;

dispositivi degli studenti;

competenze digitali dei docenti;

competenze digitali degli studenti.

Il dirigente si sofferma sulla didattica a distanza per il secondo periodo che non può essere una mera assegnazione di compiti o un caricamento di materiali, ma deve avere una sua organicità, riunendo materiali disponibili in rete, materiali propri, indicazioni per il loro uso, esercitazioni e assegnazione di elaborati e loro valutazione. Deve essere strutturata per Unità di apprendimento o per porzioni di essa, indicate in modo specifico nella programmazione didattica.

8 - varie ed eventuali

Il dirigente illustra il progetto di rimozione ostacoli finanziato con i fondi per i patti di comunità.

Il dirigente illustra la formazione somministratori CELI; un corso di 12 ore che abilita alla somministrazione. Non abbandoniamo Siena con cui è stata recentemente rinnovata la convenzione, ma vogliamo aggiungere anche la possibilità di prendere B1 anche con Perugia CELI, che peraltro ha un costo dimezzato rispetto a Siena.

Rete ITC Ida e sito www.cpiadigitale.it - Comunicazione di Cazzaniga, Dirigente del CPIA Lecco, capofila della rete di tecnologie didattiche per adulti. a breve corsi a regime. materiali scaricabili. 9 corsi per tutti i docenti interessati a corsi su tecnologia dell'informazione per adulti.

Fierida 2021 - aggiornamento. sarà telematico un giovedì, ven e sabato. A breve arriva chiamata per presentare laboratori ecc. Tutto a distanza. Invito a presentare un format.

Cioffi si propone di inviare un progetto già inviato ad Atena.

Non essendoci altro da discutere il Collegio si chiude alle ore 13:07

il verbalizzatore
Alfio Lanati

il dirigente
Domenico Buscaglia